

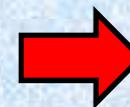
EPIDEMIA PANDEMICA DA VIRUS A(H1N1)

Dalla parte del medico di famiglia

“Prevenire è curare”

Prevenzione è cercare di:

- Evitare il contagio ★
- Consigliare la vaccinazione ★
- Divulgare i sintomi della malattia ★
- Raccomandare il ricorso telefonico al MMG
 - Evitare l'automedicazione
 - Evitare le sovra infezioni ★
- Evitare il ricorso spontaneo al Pronto Soccorso ★



Evitare il contagio



- Frequentare luoghi affollati
- Contatto ravvicinato

- Frequente pulizia delle mani
- Areare gli ambienti chiusi



Modus operandi univoco:

Raccomandare la vaccinazione a tutti i soggetti a rischio per i quali il contagio potrebbe avere effetti assai peggiori della prevenzione vaccinale

Chi vaccineremo?

- 1. Soggetti ritenuti essenziali per la continuità assistenziale e lavorativa:**
 - operatori sanitari
 - personale di pubblica sicurezza e protezione civile
 - personale amministrativo che assicuri servizi pubblici essenziali
 - donatori di sangue
- 2. Donne in gravidanza al secondo o terzo trimestre**
- 3. Soggetti, dai 6 mesi ai 65 anni, affetti da patologie croniche**
- 4. Soggetti sani dai 6 mesi ai 17 anni**
- 5. Soggetti sani dai 18 ai 27 anni**

Ricordando che...

Non va effettuata ai soggetti allergici alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino



Sintomi



Febbre accompagnata da astenia, brividi, tosse,
mal di gola e disturbi gastrointestinali quali
diarrea e vomito



Il paziente ammalato va tenuto
isolato dal resto della famiglia



Che potrà essere necessario in caso di:

- Bradicardia (potrebbe essere dovuta a sovra infezione da Legionella, Mycoplasma Pneumoniae, colangite ascendente, febbre tifoide, Brucella)
- Dispnea ingravascente, cianosi periorale, tachipnea
- Ipotensione (può essere sintomo di shock settico)
- Alterazioni dello stato di coscienza e segni meningei
- Comparsa di recenti soffi (endocardite) o di sfregamenti pericardici (pericardite)
- Comparsa di esantemi, petecchie od ittero
- Assenza di famigliari che possano essere d'aiuto



La cura del paziente

Diagnosi

Terapia ▶

Accorgimenti comportamentali ▶

Terapia

Paracetamolo Ibuprofene e Diclofenac: allo scopo di ottenere un effetto antipiretico e di alleviare la sintomatologia dolorosa.

Naprossene: per soggetti a rischio cardiovascolare in terapia con A.S.A.

Terapia inalatoria

L'utilizzo di **Oseltamivir** e **Zanamivir** sarà riservato a soggetti che presentano criticità ma non vaccinabili



Collocazione del malato:

- Stanza rigorosamente separata dagli altri familiari
- Presenza di un bagno privato il più possibile attiguo alla stanza da letto

Norme igieniche

- Lavaggio della biancheria (almeno a 60°) e delle stoviglie
- Utilizzo di materiale usa e getta
- Areazione e pulizia scrupolosa degli ambienti ove il malato soggiorna

Assistenza al malato

- Utilizzo di guanti, mascherine e altri dispositivi schermo
- Mantenimento della distanza di sicurezza (1,5 m)
- Smaltimento immediato del materiale usa e getta
- Pulizia delle mani dopo ogni ingresso

Per la nostra categoria raccomando:

Tanta pazienza

Tanta voglia di lavorare

... e che la salute ci assista!